



BALDISSERO



PAVAROLO



ANDEZENO



MARENTEINO



ARIGNANO



MONTALDO



PECETTO



Castelnuovo D.B.

patrociano

IL VIAGGIO NELLA MEMORIA

MAUTHAUSEN - GUSEN – DACHAU

Salisburgo - Monaco di Baviera

Dal 1° AL 5 MAGGIO 2013

Mercoledì 1° maggio 2013: Baldissero Castelnuovo Chieri - Salisburgo

Ritrovo dei partecipanti e partenza per l'Austria via autostrada del Brennero. Colazione a bordo e soste tecniche lungo il percorso. Sosta per il pranzo libero. Nel tardo pomeriggio arrivo a Salisburgo, sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

Giovedì 2 maggio 2013: Mauthasen - Gusen

Sveglia e prima colazione in hotel. Partenza per la visita di Gusen, il primo dei grandi sottocampi di Mauthausen. Aperto alla fine di aprile del 1940, la sua funzione originaria fu quella di fornire mano d'opera a costo zero per gli impianti di estrazione del granito. Come a Mauthausen, anche a Gusen la cava fu luogo di tortura e di martirio per migliaia di deportati di ogni nazionalità, tra i quali moltissimi italiani. Quando le necessità della produzione bellica si fecero più pressanti, nacquero Gusen II e Gusen III, con grandi gallerie sotterranee. A Gusen funzionò per lungo tempo un forno crematorio che faticò a eliminare i corpi dei morti che il campo produceva incessantemente, a ritmo spaventoso. Negli ultimi giorni della guerra i nazisti uccisero con il famigerato Zyklon B in una baracca trasformata in camera a gas diverse centinaia di deportati.

Trasferimento a Mauthausen, il più grande campo di concentramento che i nazisti costruirono in Austria. Poco dopo l'"Anschluss", l'annessione dell'Austria al Reich tedesco, a Mauthausen sul Danubio (a ca. 25 km da Linz) fu installato un campo di concentramento per l'esecuzione della cosiddetta "custodia protettiva" di avversari del regime nazista. Il campo di concentramento di Mauthausen fu il primo campo al di fuori della Germania, il più grande in Austria e divenne uno dei "Lager" più famigerati all'interno del sistema dei campi di concentramento dei nazisti. Dall'istituzione ufficiale nel 1938 fino alla liberazione del campo di concentramento da parte della terza armata americana il 5 maggio 1945, complessivamente circa 200.000 prigionieri di numerosi paesi europei e del mondo soffrirono qui per le condizioni inumane della prigionia e per i metodi di tortura delle SS. Più della metà di loro non è sopravvissuta. I prigionieri morirono per esaurimento dovuto allo sfruttamento fisico o per causa di epidemie dovute alle condizioni igieniche catastrofiche. Molti prigionieri sono stati torturati a morte, fucilati dalla SS o sono deceduti nelle camere a gas di Mauthausen, nel campo secondario "Gusen" così come nella "Euthanasieanstalt" (istituto di eutanasia) a Hartheim. Negli anni successivi si sviluppò un sistema di campi secondari (soprattutto dall'anno 1943 in poi), su cui i prigionieri furono distribuiti. Lì furono forzati a lavorare per produrre armamenti. Particolarmente negli ultimi mesi della guerra la situazione nel KZ Mauthausen divenne sempre più insopportabile dovuto soprattutto al sovraffollamento. Ancora anni dopo la liberazione molti prigionieri morirono per le conseguenze della loro detenzione.

Pranzo in ristorante. Rientro in hotel nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento.

Venerdì 3 maggio 2013: Salisburgo – Monaco di Baviera

Sveglia e prima colazione in hotel. Incontro con la guida e visita di questa città unica, regina dell'omonima regione del Salisburghese, conserva un autentico ed affascinante patrimonio storico e culturale. Dichiarata dall'UNESCO patrimonio culturale dell'umanità, è ricca di monumenti da ammirare. La Città Vecchia si trova tra la riva sinistra del fiume Salzach ed il crinale conosciuto

come il Mönchsberg, che sorge ad una altezza di 503 metri. Nel 1756 nacque a Salisburgo il grande Wolfgang Amadeus Mozart, il cittadino più illustre nella storia della città. Bambino prodigio, conteso dalla nobiltà per il suo genio artistico, invidiato negli ambienti musicali più blasonati. La sua musica risuona in ogni angolo della città.

Tempo a disposizione per il pranzo libero. Al termine della visita partenza per Monaco di Baviera. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Sabato 4 maggio 2013: Monaco di Baviera - Dachau

Sveglia e prima colazione in hotel. **Partenza per Dachau.** A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un paese, Dachau, che vanta una storia millenaria strettamente legata ai conti di Dachau e dalla metà del 1500 ai Wittelsbach che trasformarono l'antico castello dei conti in una residenza estiva che dalla collina domina l'abitato. Il 21 marzo del 1933 inizia per la città il periodo più buio e drammatico di tutta la sua lunga esistenza: nel "Münchner Neuesten Nachrichten" apparve con una freddezza agghiacciante questa notizia firmata da Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco:

"Mercoledì 22 marzo 1933 verrà aperto nelle vicinanze di Dachau il primo campo di concentramento. Abbiamo preso questa decisione senza badare a considerazioni meschine, ma nella certezza di agire per la tranquillità del popolo e secondo il suo desiderio." Heinrich Himmler

Al termine della visita rientro a Monaco di Baviera. Tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio incontro con la guida e visita della città. Cena e pernottamento in hotel.

Domenica 5 maggio 2013: Monaco di Baviera – Chieri Baldissero Castelnuovo

Sveglia e prima colazione. Partenza per il rientro a Baldissero con la sosta per il pranzo in ristorante. Sosta per la visita di Innsbruck. Arrivo previsto in serata.

Quota di partecipazione a persona €545,00

Il viaggio verrà confermato con minimo 40 partecipanti

Supplemento singola €132,00

Iscrizioni fino a esaurimento posti -

Ritrovo dei partecipanti a Chieri, previste navette da Baldissero e da Castelnuovo

La quota comprende:

- Viaggio in autobus GT Rosso Autoservizi
- Costi parcheggio e check-in autobus
- Colazione a bordo la mattina della partenza
- Assicurazione medico-bagaglio
- Visita guidata di Monaco di Baviera
- Visita guidata di Salisburgo
- Pranzo in ristorante il secondo giorno e l'ultimo giorno
- Ingresso ai campi di Mauthasen, Gusen e Dachau.
- Assistenza di un accompagnatore di agenzia

La quota non comprende:

- Extra di carattere personale
- Le bevande ai pasti
- La polizza annullamento facoltativa €23,00 da confermare all'atto dell'iscrizione
- Gli ingressi a monumenti non espressamente citati come compresi
- Tutto quanto non citato ne "La quota comprende"

Organizzazione tecnica a cura di I viaggi di Gabry e Max

Via Balbo 3/a – 10023 Chieri Tel/Fax 0119405880 - agenzia@iviaggidigabryemax.com